

parte presa in Pregadi e in Gran Consejo 1514 di levar le voxe per scrutinio, e sopra questo si fondò. E venuto zoso, li Consieri non volseno andar a risponderli, ma fe' che domino Francesco Fasuol dottor, canzelier grande, disse certe parole, che quando fo revochà il far per scurtinio era un rispetto, hora la Signoria ha un altro etc. Le qual parole non fu acete al Consejo; *imo* biasimato ch'el canzelier grande non dia dir le raxon che dia dir chi mete le parte; e fo gran rumor sopra questo. Andò la parte; fu presa. Ave 25 non sincere, 405 di la parte, 1113 di no.

120 Fu posto, per li Consieri, che sier Lunardo Bembo, electo bailo a Constantinopoli zà più mesi, acetò alacrimamente, et non potendo cussì presto esser spazato, ch'el predito possi esser electo etc., *ut in parte*. Ave 1 di no, . . . di sì, e fu presa.

Noto. In questo Consejo, sier Francesco da Leze, è ai X Savii, qu. sier Alvise, fo tolto di Pregadi, el qual Domenega rimase a le Raxon nuove; et vertendo differentia s'il potea esser provado, andò a la Signoria, mostrò do casi: Sier Marco Sanudo rimase proveditor al sal et fo balotà dil Consejo di X in un zorno; sier Zuan Venier rimase governador di l'intrade e dil Consejo di X in un zorno; *unde* la Signoria terminò potesse esser balotato, et rimase. Fo fato *etiam* governador di l'intrade sier Piero Lando Cao di X qu. sier Zuane.

*A dì 14, la matina, fo letere di Roma, di l'orator nostro, di 10, et manda di Ingaltera, di oratori nostri, de 21 dil passato, da Londra.*

In quelle di Roma è come il Papa è a la Magnana ancora con li soi cardinali, et che à auto una poliza di uno è li con Soa Santità, li scrive il Papa è in pensier, perchè intende francesi vien grossi in Italia, et mandato a far 18 milia lanzinech, et non voria el venisse cussì grosso; per il che ha terminato tra lui e Fiorenza far 700 homeni d'arme, et zà è partito il magnifico Lorenzo suo nepote per Fiorenza, qual, si dize, sarà capitano di Fiorenza. *Etiam* il Magnifico vi anderà con la moglie, ch'è capitano di la Chiesa. *Item*, come il Papa à fato duchato el domino di Camarin, che prima era signor, però ch'el signor . . . , che domina, è fato nepote dil Papa, e tolto una sua neza, qual è . . . *Item*, scrive coloquii à auti esso orator nostro con li oratori francesi, quali afermano la venuta dil Roy in Italia presto, et che 'l Papa si à dolto con loro ch' el suo orator è in Franza, ch' è episcopo de . . . , habi dimandato al Roy si questo anno vol venir in Italia a tuor la ducea di Milan. Soa Maestà li rispose de sì, e la ducea di Milan e Zenoa

et il regno di Napoli; dicendo esso orator à passà i termini etc. *Item*, scrive che lui si havea risentito alquanto, però non era andato dal Papa a la Magnana, et *etiam* per non haver letere di qui di poter comunicar al Pontifice.

*De Ingaltera, di sier Sebastian Justinian el cavalier e sier Piero Pasqualigo dottor et cavalier, oratori nostri, date in Londra a dì 21 April.* Come scrisseno per le altre di 12, da San Thomà di Conturbari, avisono il loro passar su l'isola con qualche fortuna auta; poi dovendo a di . . . intrar in Londra, li vene contra sier Andrea Badoer orator nostro con tutti quelli mercanti nostri sono de li, e sier Lorenzo Pasqualigo e altri, et *etiam* uno baron per nome dil Re, *ut in litteris*, con 50 cavali, *ita* che erano da 200 cavali, et introno in Londra, alozati a una hosteria dove haveano mandato a preparar alozamento. Et instato di haver audientia dal Re, Soa Maestà havia terminato darla a dì 24, ch'è il zorno di San Zorzi, molto celebrato li, per far più honor a essi oratori nostri; et subito auta, aviserano etc. Di novo nulla; si aspetava il zoner di la qu. raina di Franza sorela dil re d'Ingaltera et moglie dil ducha di Sofoleh, qual non potea star a zoner etc.

*Di sier Andrea Badoer orator nostro vecchio li etiam fo letere.* Zerca il fato suo, e non potersi levar per non aver auto danari; et *etiam* dito orator scrive altre particularità di cose de li.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la zonta, et vendeteno la pala' di San Zulian dil soldo per barca si paga a l'andar suso, qual si affita ducati 300 a l'anno a Zuan Matio marzer di la Pigna, tien botega a San Zulian, di nation milanese, per ducati 5000 in contadi, con questo la Signoria per niun tempo li possi meter alcuna decima, tansa over altra angaria suso, et ogni volta li darà li soi ducati 5000, è contento relassarla a la Signoria nostra e non ad altri.

Ozi, poi disnar, in Quarantia criminal, fo expedito uno altro fiol di Anselmo hebreo banchier nominato Salamon, qual è absente, incolpado aversi impazà con una meretrice christiana in casa di una Dolzeta hebraea, *videlicet* ch'el dito zudio pagi ducati 500 per la pena.

*Exemplum.*

*1515, die 13 Mai, in Maiori Consilio.*

Fu deliberato ne li proximi superior mesi, che alcuni magistrati, qual far se solevano per scurti-